

# Infrastrutture e scuole: finanziamenti dal Governo per i Comuni della provincia

Fondi ai Comuni della provincia per le scuole, la sicurezza e le infrastrutture. Arrivano dai ministeri dell'Interno e dell'Economia e Finanze. Il parlamentare di "Fratelli d'Italia" Luca Cannata esprime soddisfazione per quella che definisce la dimostrazione di "attenzione concreta del Governo Meloni verso i territori, i sindaci e le comunità locali della provincia". "Parliamo di risorse importanti – aggiunge – che serviranno per la messa in sicurezza del territorio, il contrasto al dissesto idrogeologico, la riqualificazione di scuole, strade e infrastrutture pubbliche. Interventi attesi da anni che oggi diventano finalmente cantieri e opere concrete".

Nel dettaglio, per **Rosolini** sono previsti 1,1 milioni di euro per via Cavour e 1,3 milioni per viale della Libertà. A **Palazzolo Acreide** arrivano 2,5 milioni di euro per la circonvallazione nord tra via Uccello e via Girolamo Ferla. Per **Avola** sono finanziati lavori di adeguamento nelle scuole Caia di Largo Sicilia e di via Razza per 2,5 milioni di euro, mentre a **Canicattini Bagni** sono destinati 2,5 milioni di euro per il rifacimento delle strade del centro storico. Interventi anche per **Pachino**, con 2,5 milioni di euro destinati al miglioramento di alcuni tratti stradali, 2,5 milioni di euro per la riduzione del rischio idraulico nel centro urbano di **Carlentini** tra contrada Inchiuso e via Scavonetti e 2,5 milioni di euro per la messa in sicurezza dell'area compresa tra contrada Faldino e l'ospedale a **Noto**. A **Portopalo** arriverà 1 milione di euro per la manutenzione di corso Vittorio Emanuele, mentre **Priolo** beneficerà di 2,5 milioni di euro per la sistemazione della viabilità cittadina. Per **Cassaro** sono previsti 950 mila euro per il palazzo municipale. A **Ferla** 1

milione di euro sarà destinato alla messa in sicurezza delle strutture scolastiche. A **Sortino**, invece, i finanziamenti riguarderanno sia la riqualificazione della scuola di viale Mario Giardino e del costone roccioso a valle di via Cianci, per circa 1,3 milioni di euro, sia un ulteriore intervento da 4,5 milioni di euro per il consolidamento del costone roccioso sotto la villa comunale. “Questi finanziamenti, che coprono tutte le richieste avanzate dai Comuni – conclude Cannata –, dimostrano una visione chiara del Governo: investire sul Mezzogiorno, accelerare gli interventi e dare risposte concrete ai cittadini. Meno burocrazia, più sicurezza, più infrastrutture e più sviluppo per i nostri territori”.

---

## **Miele dello sballo e armi in casa, 35enne arrestato e posto ai domiciliari**

Un 35enne è stato arrestato da agenti della Mobile della Questura di Siracusa, nel corso di un'attività di contrasto al traffico di armi e di sostanze stupefacenti. Gli investigatori hanno effettuato una perquisizione domiciliare che ha permesso di scoprire, all'interno dell'abitazione dell'uomo, un fucile calibro 12, con 20 munizioni, una pistola revolver calibro 38 con 7 colpi e, all'interno di un contenitore di plastica, circa 30 grammi di “wax” (resina di cannabis, dall'elevata concentrazione di principio attivo, cinque volte più potente e soprannominata “miele dello sballo”) oltre a un bilancino di precisione.

I successivi accertamenti sulle armi hanno consentito di appurare che il fucile era stato denunciato come rubato, a seguito di un furto in abitazione avvenuto a Catania

nell'aprile 2024. L'uomo è stato è stato posto ai domiciliari, per spaccio e ricettazione, in attesa di convalida.

---

# **Cos'è la Wax, la nuova e pericolosa droga che sta dilagando fra i giovani in città**

Anche in Sicilia, tra Siracusa, Catania e Trapani, si sta diffondendo una nuova forma di cannabis concentrata, chiamata wax ma nota fra i ragazzi col nome ingannevole di "miele dello sballo". Dall'aspetto denso e viscoso, questo stupefacente in realtà è una sostanza pericolosa, dagli effetti collaterali devastanti sia psichici che motori per chi ne fa uso, anche solo per la prima volta e in piccole dosi. La wax, con una concentrazione di THC, principio attivo della cannabis, quasi cinque volte più alta della marijuana tradizionale, si presenta in forma di resina pastosa, dal colore ambrato, dal quale deriva proprio il soprannome "miele dello sballo". Viene spesso consumata tramite la tecnica "dabbing" che consiste prima nel riscaldare in un cucchiaino di metallo la sostanza stupefacente e poi di inalare i vapori del concentrato sciolto, attraverso vaporizzatori. Assomiglia molto al rituale utilizzato per fumare l'hashish. La wax infatti, preparata con il butano dal quale vengono estratti i cannabinoidi, viene mischiato al tabacco come il crack e si assume attraverso una fumata in pipette speciali. Il "miele dello sballo" si sta diffondendo come nuova droga, soprattutto perchè assicura un effetto potente e rapido, creando oltre a una intensa sensazione di euforia, una ingestibile alterazione della

percezione del tempo e dello spazio, fomentando problemi di coordinazione e memoria a breve termine e nei casi più gravi allucinazioni. Non è necessario essere fruitori abituali e nemmeno esperti per avere il massimo degli effetti, in quanto a causa della sua elevata concentrazione di THC, anche una piccola quantità può causare effetti imprevedibili, soprattutto nei consumatori inesperti. Queste informazioni e i primi casi finiti in ospedale, stanno preoccupando famiglie e autorità, in allarme per il nuovo fenomeno.

---

## **Si farà la rotatoria a Cozzo Villa. Accordo tra Comune e Anas, “lavori in tempi brevi”**

La rotatoria lungo la Statale 115, all'altezza dell'intersezione con traversa Cozzo Villa a Siracusa, teatro negli ultimi anni di troppi incidenti stradali anche gravissimi, ha avuto il via libera alla realizzazione grazie ad un'intesa tra il Comune e Anas, ente proprietario della strada. Formalizzata ieri mattina, la realizzazione della rotatoria lungo la Statale 115, ha destato grande soddisfazione da parte dell'assessore alla Mobilità Enzo Pantano, al termine della riunione che si è svolta nella sede Anas di Catania. “Le ripetute segnalazioni dei residenti e degli automobilisti che quotidianamente percorrono quel tratto di strada non potevano restare senza risposta – dichiara Pantano -. Come Comune siamo pronti a fare la nostra parte per rendere possibile in tempi brevi l'avvio dei lavori, considerata anche la piena condivisione dell'urgenza trovata nel dirigente compartimentale Anas, Sergio Cicero, e nel capo centro, Massimo Privitera, che ringrazio per la sensibilità

dimostrata". Nel dettaglio, l'accordo prevede che Anas si occupi del progetto esecutivo per la realizzazione della rotatoria e nel frattempo, si aprirà un'interlocuzione per la cessione di alcune aree di proprietà comunale in modo da rendere possibile l'avvio dei lavori nel più breve tempo possibile. Intesa quindi tra Palazzo Vermexio e Anas anche sulle fonti di finanziamento. "Con una formula di collaborazione tra enti, contiamo di individuare rapidamente i fondi per un'opera necessaria ad aumentare i livelli di sicurezza e ridurre il rischio di incidenti". Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, sottolinea la significativa rilevanza dell'intervento. "Grazie alla collaborazione con Anas, compiamo un passo decisivo verso una soluzione attesa, mettendo al centro la sicurezza dei cittadini e dando il giusto peso alle loro richieste. Continueremo a lavorare con determinazione affinché l'opera possa essere realizzata nel più breve tempo possibile".

---

## **Siracusa e il turismo, allarme del Pd: "Siracusa sporca e poco curata, serve una riflessione istituzionale"**

Il tema del decoro urbano e della cura di Siracusa è al centro del dibattito politico siracusano. La segretaria cittadina del Pd, Matilde Di Giovanni, punta l'attenzione sulle condizioni in vista della stagione turistica. "Periodicamente e inevitabilmente, specie con l'avvicinarsi della stagione

turistica, arrivano segnalazioni di incuria per le strade cittadine e nei luoghi simbolo della storia siracusana, dall'area archeologica ad altri siti di interesse", osserva Di Giovanni.

Secondo la segretaria dem, il problema sarebbe ormai diventato "virale", alimentato anche dai racconti dei visitatori e dai commenti online. "Che Siracusa sia una città sporca e poco curata sotto il profilo dell'ospitalità turistica è ormai un mantra sul web, sui social e persino negli organi di informazione", dice in una nota.

Un fenomeno che, secondo il Pd, segna anche un cambiamento nella percezione delle criticità del territorio. "Un tempo le segnalazioni riguardavano soprattutto le questioni ambientali legate al polo industriale. Oggi invece il tema centrale è il decoro urbano, che può e deve diventare una risorsa per un nuovo modello di sviluppo economico, oltre che una forma di rispetto verso il patrimonio storico e culturale della città".

Di Giovanni sottolinea poi come il tema venga affrontato troppo poco a livello istituzionale. "Poco importa se alcune competenze appartengono alla Curia o alla Soprintendenza. L'amministrazione comunale dovrebbe avere un ruolo di coordinamento e stimolo, migliorando le proprie performance ma anche richiamando le altre amministrazioni alle proprie responsabilità". Da qui la richiesta di aprire una riflessione politica e amministrativa nelle sedi opportune, a partire dal Consiglio comunale.

---

**Spalla fratturata al solarium dello Sbarcadero, niente**

# **risarcimento: “Le scale non sono per i bagnanti”**

Nessun risarcimento al cittadino che la scorsa estate, scivolando sui gradini del Solarium dello Sbarcadero, ritenuti viscidati, si procurò una frattura scomposta alla spalla, per la quale fu necessario un intervento chirurgico. La compagnia assicurativa del Comune di Siracusa avrebbe comunicato in questi giorni il diniego alla richiesta, spiegando che “il Solarium dello Sbarcadero Santa Lucia è destinato esclusivamente ad uso elioterapico. Nell’intera area vige il divieto di balneazione. Il sito non è pertanto classificabile come area comunale destinata alla libera balneazione pubblica”. Il principale chiarimento arriva nel passaggio successivo, quando si spiega che “la scala citata nell’atto di diffida non è preposta al fine di consentire l’ingresso in acqua degli utenti. La sua funzione è strettamente tecnica, essendo un presidio destinato esclusivamente alle operazioni di manutenzione effettuate dal personale incaricato”.

Secondo la compagnia assicurativa del Comune, dunque, “l’utilizzo della scala da parte del cittadino per accedere al mare costituisce uso improprio e non autorizzato della struttura, avvenuto in violazione dei divieti vigenti nell’area”.

Una risposta che ha sorpreso Angelo La Manna, vittima dell’incidente al solarium il primo agosto della scorsa estate. A seguito di quella caduta, si procurò una frattura scomposta alla spalla sinistra, con ricovero in ospedale e relativo, successivo, intervento chirurgico. Il solarium dello Sbarcadero era stato montato, come ogni anno, da una ditta incaricata dal Comune. I gradini sarebbero stati, secondo le segnalazioni di quei giorni, scivolosi. Fu ipotizzato che a renderli tali potesse essere stata la pittura utilizzata. In diversi, secondo il racconto di La Manna, in quei giorni erano scivolati, per fortuna senza gravi conseguenze. A lui è

andata, invece, peggio. Il solarium era stato regolarmente collaudato al termine dei lavori. Le scale sono state rivestite in erba sintetica per una maggiore stabilità nel passaggio.

La Manna non nasconde la propria amarezza. Poche parole per commentare l'esito della sua istanza. "Un'amministrazione comunale- dice- dovrebbe difendere i diritti dei propri cittadini, non di certo 'aggrederli".

L'assessore alla Risorsa Mare, Giuseppe Casella chiarisce alcuni aspetti della vicenda. "Allo Sbarcadero- ricorda- il divieto di balneazione era stato apposto in considerazione dello scarico fognario che in passato, come si ricorderà, confluiva nelle acque del Porto Grande. Adesso il problema è stato risolto, ma mancano dei passaggi formali, a partire da analisi aggiornate che possano certificarne la balneabilità. In altri solarium della città, invece, ci sono dei divieti di balneazione legati all'assenza di servizio di salvamento. Ai solarium dei Due Frati e di Forte Vigliena abbiamo previsto tale servizio. Significa che la balneazione è possibile e consentita. I cittadini non possono avere dubbi. Se esiste un divieto, ogni attività svolta svolta a prescindere diventa a proprio rischio e pericolo".

---

## **“Sulle orme di Lucia” ad Augusta, domani appuntamento a Lentini**

“ Un viaggio attraverso le emozioni quello vissuto nella nostra chiesa Madre nel racconto della peregrinatio del Corpo di Santa Lucia del 2024. Abbiamo rivissuto quei indimenticabili momenti e grazie agli autori di aver inserito

la nostra parrocchia e la nostra città tra le presentazioni". Lo ha detto mons. Alfio Scapellato, arciprete parroco della chiesa Madre di Augusta al termine della presentazione del libro di Salvatore Di Salvo e Alessandro Ricupero "Sulle orme di Lucia", edito da San Paolo che si è svolta martedì sera davanti ad un numeroso pubblico. L'iniziativa è stata promossa e organizzata dal Lions Augusta Host presieduta da Salvatore Pitruzzello e dalla chiesa Madre con la collaborazione con l'amministrazione comunale ed inserita nel "Maggio Libri" con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, Il Maggio dei Libri è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto e patrocinato dal Ministero della Cultura. Dopo i saluti introduttivi di mons. Alfio Scapellato, di Antonella Baffo, del presidente della VII Circoscrizione distretto Lions 108Yb Sicilia Fabio Gaudioso. E' stata la giornalista Serena Tringali a dialogare con Elena Artale, componente della deputazione della Cappella di Santa Lucia e Salvo Sparatore, tesoriere della Cappella di Santa Lucia di Siracusa, che hanno scritto due delle 38 testimonianze raccolte dai due autori. "Anche la nostra città – ha detto l'assessore alla cultura del Comune di Augusta Giuseppe Carrabino – inserisce a pieno titolo in queste pagine che si fanno storia.

Santa Lucia continua ad interrogarci e illuminare ciascuno di noi: "Sarausana iè" orgoglio della città di Siracusa che le ha dato i natali e dell'intera Arcidiocesi". "Sulle orme di Lucia" si propone di far riscoprire i valori universali di libertà e coraggio incarnati dalla Santa. Il volume raccoglie le parole, le testimonianze e le riflessioni di vescovi, sacerdoti e laici che hanno vissuto in prima linea la storica peregrinatio delle spoglie nel dicembre 2024, interpretandola come un autentico segno di grazia e speranza. Attraverso le voci dei vescovi Francesco Lomanto, Francesco

Moraglia, Luigi Renna e Antonino Raspanti, emerge la forza di una giovane donna coerente e libera, capace di illuminare ancora oggi il cammino dei credenti, invitandoli a essere costruttori di pace e portatori di luce. Le presentazioni del volume "Sulle orme di Lucia" continuerà. Domani sera, alle 19,30 nella chiesa Sant'Alfio di Lentini. La presentazione è inserita nel contesto dei festeggiamenti in onore dei santi Martiri Alfio, Filadelfo e Cirino. La presentazione sarà aperta con i saluti di don Maurizio Pizzo, parroco della chiesa Madre, ex cattedrale, dal presidente del comitato della Festa Pippo Cosentino e dal primo spingitore della Vara di Sant'Alfio Sebastiano Di Benedetto. Saranno le giornaliste Rosanna Gimmillaro, Gisella Grimaldi e Angela Rabbito a dialogare con il presidente del Circolo di Santa Lucia di Belpasso Alfio Consoli e con i due autori Salvatore Di Salvo e Alessandro Ricupero. La presentazione sarà intercalata dalle letture di Katia Cava e dalla musica della violista Erika Ragazzi. L'iniziativa è sostenuta dalla Deputazione della Cappella di Santa Lucia di Siracusa, dal Circolo cittadino di Santa Lucia di Belpasso, dalla Deputazione e dai Devoti di Santa Lucia di Carlentini e dall'associazione nazionale carabinieri, sezione di Lentini e Carlentini.

---

**Augusta. Forza Italia,  
Tatiana Maria Cicero  
responsabile del Dipartimento  
Famiglia**

E' Tatiana Maria Cicero la nuova responsabile cittadina del Dipartimento Famiglia di Forza Italia di Augusta. Lo annuncia

la senatrice Daniela Ternullo, vice capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama e coordinatrice nazionale del Dipartimento Famiglia.

a senatrice Daniela Ternullo, Vice Capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama e coordinatrice nazionale del Dipartimento Famiglia, comunica con soddisfazione la nomina di Tatiana Maria Cicero a responsabile cittadina di Augusta del Dipartimento Famiglia del Partito.

Laureata in Sociologia presso l'Università di Catania e in possesso di un Master in Comunicazione nella Pubblica Amministrazione conseguito con il massimo dei voti, Tatiana Cicero porta con sé un bagaglio di competenze solide e una spiccata sensibilità verso le tematiche sociali e comunitarie. La neo-nominata accoglie l'incarico "con grande senso di responsabilità e con la volontà di contribuire attivamente alla crescita e al benessere della comunità, ponendo al centro dell'azione politica la famiglia, pilastro fondamentale della società".

"Sono lieta di affidare questo ruolo a Tatiana – dichiara la senatrice Ternullo – una donna capace, preparata e radicata nel territorio. Il Dipartimento Famiglia lavora ogni giorno per mettere al centro delle politiche nazionali e locali i bisogni reali delle famiglie italiane, e sono certa che Augusta avrà in lei una rappresentante all'altezza di questa missione".

---

**Ferla. A lezione di regole  
con il vigile urbano:**

# progetto legalità a scuola

“A lezione di regole con il vigile urbano. Dalla strada alla scuola: impariamo insieme la legalità”. E' il tema del modulo educativo proposto agli alunni della scuola dell'Infanzia di Ferla nell'ambito del progetto “Legalità”. L'Istituto Comprensivo “Valle dell'Anapo”, con a capo la sua dirigente, Stefania Mazza, ha vissuto ieri una giornata con la partecipazione attiva della Polizia Municipale di Ferla, guidata dalla Comandante Antonella Guarino, che ha coinvolto i bambini in attività pratiche e formative dedicate all'educazione stradale e al rispetto delle regole.

Attraverso momenti di gioco strutturato, i piccoli partecipanti hanno potuto sperimentare sia il ruolo di utenti della strada sia quello di Agenti di Polizia Municipale, comprendendo in modo semplice e diretto l'importanza delle regole per la sicurezza e la convivenza civile.

Al termine dell'incontro, a tutti i bambini è stato conferito il diploma di “Piccolo Pedone Sicuro”, quale riconoscimento dell'impegno e dell'entusiasmo dimostrati.

All'iniziativa erano presenti l'Assessore alla Polizia Municipale Giuseppe Vinci e il Presidente del Consiglio Paolo Ganci, oltre alle insegnanti della scuola dell'infanzia.

“L'iniziativa rappresenta un importante momento di educazione civica rivolto ai più piccoli – commenta il Sindaco Michelangelo Giansiracusa – confermando l'impegno condiviso tra scuola, istituzioni e Polizia Municipale nel promuovere la cultura della legalità fin dalla prima infanzia”.

---

# Alle Saline di Priolo corso Lipu a tutela delle tartarughe marine

La tutela delle tartarughe marine e la salvaguardia della biodiversità costiera tornano al centro dell'attenzione con il corso promosso dalla Riserva Naturale Orientata Saline di Priolo. In programma sabato 9 maggio dalle 10 alle 18, il corso organizzato da Lipu, Ente gestore della Riserva sarà ospitato nei locali della Centrale Enel Archimede.

L'iniziativa si inserisce nel calendario nazionale della Festa delle Oasi e Riserve Lipu e rappresenta un momento di formazione tecnica e operativa dedicato alla conoscenza e alla tutela delle tartarughe marine, con particolare riferimento alla specie *Caretta caretta*, sempre più presente lungo le coste siciliane per la nidificazione. Il corso prevede una parte teorica e una sessione pratica sul campo, durante la quale i partecipanti potranno apprendere le tecniche di riconoscimento delle tracce di nidificazione, le modalità di individuazione dei siti di deposizione e le procedure corrette per la gestione e protezione dei nidi. Un ruolo centrale sarà dedicato alla formazione dei volontari, figura chiave nelle attività di monitoraggio e presidio del litorale. Un focus speciale sarà dedicato alla *Caretta caretta*, specie simbolo del Mediterraneo, sempre più presente sulle coste siciliane per la deposizione delle uova. Questo aspetto sarà trattato da una delle massime esperte della specie, la Dott.ssa Daniela Freggi dell'Associazione *Caretta caretta*, Centro Recupero Fauna Selvatica di Agrigento. Nel corso della giornata verranno approfonditi il ciclo biologico, le principali minacce – tra cui inquinamento, disturbo antropico e cambiamenti climatici e le buone pratiche da adottare in caso di avvistamenti o nidificazioni, con l'obiettivo di formare una rete di cittadini consapevoli e pronti ad agire in

sinergia con gli enti preposti. Per quanto riguarda la gestione operativa del monitoraggio e dei nidi, interverranno il Dott. Alessandro Salemi, Direttore della R.N.O. Torre Salsa, WWF Italia Ente gestore, e gli operatori della stessa riserva Giuseppe Palilla e Gerlando Callea, che negli anni hanno maturato una significativa esperienza nel campo della tutela dei nidi di Caretta caretta. L'iniziativa si colloca nel quadro del Sistema delle Aree Protette Naturali della Regione Siciliana, che promuove la collaborazione tra enti gestori per una gestione integrata e coordinata del patrimonio ambientale. In questa direzione si inserisce la sinergia con la R.N.O. Torre Salsa, partner dell'evento, quale esempio concreto di cooperazione tra aree protette nella tutela della biodiversità costiera. "La crescente presenza di nidi di Caretta caretta lungo il litorale priolese – dichiara Fabio Cilea, direttore della R.N.O. Saline di Priolo – rende sempre più necessario investire in attività strutturate di monitoraggio, formazione e sensibilizzazione. La collaborazione con la R.N.O. Torre Salsa e, più in generale, con il Sistema delle Aree Protette Naturali della Regione Siciliana, rappresenta un elemento strategico per garantire interventi efficaci e coordinati lungo le coste. Solo attraverso il lavoro congiunto tra enti gestori, istituzioni e cittadini è possibile assicurare una tutela concreta e duratura di specie così vulnerabili e degli habitat che le ospitano". A completare il programma della due giorni, domenica 10 maggio alle 10 è prevista una visita guidata dal titolo "Alla scoperta dei fenicotteri", dedicata all'osservazione di una delle specie simbolo della Riserva. L'evento è aperto al pubblico e rappresenta un'importante occasione di approfondimento e coinvolgimento sui temi della conservazione marina e della tutela degli ecosistemi costieri.